

# Il libro 'Imagine' di John Lennon illustrato per bimbi



Dalla canzone simbolo di pace i disegni di Jean Jullien  
Uscita contemporanea in diversi Paesi, proventi ad Amnesty

La preparazione di un murale dedicato a John Lennon a Bristol, in Gran Bretagna

■ **ROMA** Imagine there's no heaven (Immagina: non c'è paradiso)/It's easy if you try. (E' facile se provi)/No hell below us. (Né inferno sotto di noi)/Above us only sky (E sopra solo il cielo)/Imagine there's no countries (Immagina: non ci sono più Stati)/Nothing to kill or die for, and no religion too (Niente per cui uccidere o morire e niente religione). Sono alcune dei versi immortali di *Imagine*, la canzone che **John Lennon** scrisse una mattina all'inizio del 1971, su un pianoforte Steinway, nella camera da letto alla sua tenuta di Tittenhurst Park a Ascot, Berkshire, in Inghilterra. Con **Yoko Ono** come co-autrice, come stabilito nel giugno scorso dalla National Music Publishers' Association of America estendendo all'artista il copyright dell'iconico brano di Lennon da solista.

Queste parole, semplici, di invito alla pace che valeva negli anni '70 e vale ancora oggi sono diventate la materia d'ispirazione di un albo illustrato, patrocinato da Amnesty International e da Amnesty Italia che si intitola «Imagine» ed esce per **Gallucci** editore. Un libro per bambini che vuole essere una celebrazione della pace, in uscita contemporanea in Gran Bretagna, USA, Olanda, Corea, Germania, Italia, Spagna, Francia,



John Lennon e Yoko Ono

Slovenia, Romania, Argentina, Brasile e Messico e i cui proventi saranno devoluti in parte ad Amnesty. Nella versione italiana la traduzione è firmata da **Altan** mentre ad illustrarlo sono i disegni dell'artista francese **Jean Jullien**, famoso in tutto il mondo per i suoi graffiti e tra i protagonisti di una passata edizione della mostra di Tapirulan 'Affiche'. «Questo libro mi è particolarmente caro. Le parole sono state scritte da mio marito John ed è motivo di gioia per

me vederle così ben illustrate. *Imagine* è nata come canzone a sostegno della pace nel mondo - scrive Yoko Ono Lennon nella prefazione -. Oggi più che mai abbiamo bisogno di pace, per questo le sue parole sono ancora tanto importanti. Tutti vogliamo essere felici e vivere in serenità. Ognuno di noi può contribuire, ciascuno a suo modo, a rendere il mondo un posto migliore. Dobbiamo sempre portare l'amore nel cuore e avere cura gli uni degli altri».